

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE  
L'ASSESSORE REGIONALE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA  
PUBBLICA ISTRUZIONE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale 1 agosto 1977, n. 80;
- VISTI i decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 e 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stata recepita la normativa comunitaria in materia di appalti di lavori, forniture e servizi;
- VISTO il decreto legislativo 18 luglio 1999, n. 200 recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/99 del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali che individua gli obiettivi che devono guidare l'utilizzo di detti fondi;
- VISTO il D.L.vo 29 ottobre 1999, n. 490 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali ed ambientali ;
- VISTO l'art. 39 della Legge Regionale 17 marzo 2000, n. 8, come sostituito dall'art. 4 della legge regionale 29 dicembre 2001, n. 22 che dispone l'istituzione di un fondo unico per la copertura finanziaria complessiva del P.O.R. 2000 – 2006;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1783/2000 del 12 luglio 2000 del Parlamento Europeo che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione della Amministrazione Regionale;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1685/2000 del 28 luglio 2000 della Commissione Europea recante le disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio d'Europa in ordine alla ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 novembre 2000 con cui è stata emanata la Deliberazione n. 260 del 18.10.2000 recante "Q.C. Italia ob.1 - P.O. Regionale Sicilia 2000- 2006 approvato dalla Commissione Europea con la decisione n. 2346 dell'8.8.2000;
- VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 recante disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000 – 2006;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 438/2001 del 2 marzo 2001 della Commissione Europea recante le disposizioni applicative del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio in ordine ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- VISTO il Complemento di Programmazione del P.O.R. Sicilia 2000-2006, nel testo attualmente vigente;
- VISTO l'articolo 7 della Convenzione stipulata il 15 dicembre 2001 tra la Regione Siciliana e la regione Ecclesiastica Sicilia per il coordinamento e l'attuazione degli interventi sui beni culturali ecclesiastici da attuare con i fondi strutturali del POR Sicilia 2000 – 2006;

- VISTA la legge regionale 29 dicembre 2001, n.22 recante disposizioni in materia di gestione del bilancio della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 26 marzo 2002, n.2 , recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002;
- VISTE le linee guida della gestione finanziaria elaborate dall'Autorità di gestione di concerto con il Dipartimento Regionale Bilancio;
- VISTA la legge regionale 2 agosto 2002, n. 7 recante Norme in materia di opere pubbliche, disciplina degli appalti di lavori pubblici, di fornitura, di servizi e nei settori esclusi ;
- VISTA in particolare, la scheda di misura 2.01 dell'Asse II del Complemento "Recupero e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale - Azione A Circuito museale, Azione B Circuito delle aree archeologiche, Azione C Circuito monumentale e Azione D Sistema della Biblioteche e degli Archivi;
- VISTO il bando multiasse e multimisura, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 15 giugno 2001 per la presentazione delle istanze di finanziamento delle Azioni a regia regionale di competenza del Dipartimento Beni culturali e ambientali ed educazione permanente cofinanziate dal FESR nell'ambito del POR Sicilia 2000 – 2006 ed in particolare della Misura 2.01 " Recupero e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale”;
- CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del bando multiasse e multimisura sono state presentate n. 473 istanze di finanziamento di cui n. 431 a valere sulla Misura 2.01, per l'importo complessivo di \_ 829.444.131;
- VISTI i propri Decreti n. 7658 del 30.11.2001, n. 7880 del 19.12.2001 e n. 5410 del 27.03.2002 con cui è stata costituita la Commissione per la selezione e la formazione della graduatoria per misura e provincia degli interventi a regia regionale a valere sulle risorse pubbliche da territorializzare nel periodo 2000 – 2003, di seguito indicata come “Commissione”;
- VISTE le risultanze dell'istruttoria compiuta dalla predetta Commissione, formalizzata nei verbali da n. 1 del 3 dicembre 2001 al n. 21 del 8 luglio 2002, trasmessi con nota n. 54 dell'8.07.2002;
- CONSIDERATO che, a seguito delle risultanze dell'istruttoria della predetta Commissione e previo avviso sulla GURS n. 34 del 26.07.2002, sono stati pubblicati sul sito ufficiale della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) , per la presentazione di eventuali osservazioni, gli elenchi provvisori degli interventi ammissibili e di quelli non ammissibili;
- CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione dell'avviso di cui al comma precedente, sono pervenute n. 101 istanze di riesame ed osservazioni in merito alla valutazione di ammissibilità espressa da parte della sopradetta Commissione;
- CONSIDERATO che la Commissione, nelle sedute del 10 – 17 – 30 settembre e 9 ottobre ha preso in esame le osservazioni pervenute le cui risultanze sono state formalizzate nei verbali da 22 a 25, trasmessi con nota nr.78 del 22.10.2002;
- VISTA la nota n. 76 del 11.10.2002 con cui la Commissione ha trasmesso, corredato dalle proprie valutazioni, l'elenco definitivo degli interventi a regia regionale presentati per il finanziamento a valere sulle risorse disponibili sulla Misura 2.01 di cui trattasi, redatto a seguito dell' esame delle osservazioni pervenute dopo la pubblicazione dell'elenco provvisorio sul sito [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) del Dipartimento BB.CC.AA. ed E.P.;
- VISTO, in particolare, l'elenco degli interventi risultati non ammissibili a seguito della valutazione della Commissione, per le motivazioni riportate a fianco dei sotto elencati codici (allegato B):
  - Codice 1 – Pervenuto fuori termine;
  - Codice 2 – Tipologia non coerente;
  - Codice 3 – Progetto non approvato tecnicamente ex l.r. 10/93;
  - Codice 4 – Beneficiario non idoneo;

Codice 5 – Documentazione carente;

Codice 6 – Modalità di complemento non rispettate;

Codice 7 – Progetto difforme al disposto di cui al D.L.vo 157/95.

- CONSIDERATO che alcune istanze di finanziamento, nel corso della valutazione, sono state ritirate dagli interessati ovvero dalla Consulta Regionale per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali Ecclesiastici, giusta nota n. 204/02 del 29.4.2002, in quanto incluse in altri programmi di finanziamento;
- CONSIDERATO, altresì, che l'intervento n. 241 concernente Caltanissetta – Recupero urbano per lavori di arredo di vie della città e della gradinata Lo Piano - risulta, dal decreto pubblicato sulla GURS n. 18 del 19.4.2002, inserito nel programma di finanziamento a valere sulla Misura 5.02 così come sono stati finanziati con altri programmi gli interventi, presentati sulla Misura 2.01, n. 363 A e n.456;
- VISTO, inoltre, l'elenco degli interventi risultati ammissibili a seguito delle valutazioni espresse dalla Commissione (allegato A)
- VISTA la sottonotata ripartizione provinciale a valere sulla dotazione finanziaria per misura e per provincia, prevista all'art.4 del bando:  
Agrigento 11,02 %, Caltanissetta 6,67 %, Catania 20,81 %, Enna 6,95 %, Messina 12,22 %, Palermo 22,66 %, Ragusa 4,81 %, Siracusa 6,92 %, Trapani 7,95 %;
- RITENUTO di dover procedere all'approvazione degli elenchi degli interventi ammissibili (allegato A) e non ammissibili (allegato B);
- CONSIDERATO che le Azioni A, B, C e D della Misura 2.01 prevedono per gli interventi "a regia", diverse linee d'intervento per l'importo di \_ 110.390.000,00;
- RITENUTO di dover procedere all'approvazione del programma degli interventi ammissibili da finanziare con le risorse assegnate onde procedere all'impegno definitivo delle somme destinate agli interventi a regia regionale della Misura 2.01. "Recupero e fruizione del patrimonio culturale ed ambientale";
- RITENUTO di dover ammettere con riserva l'intervento n.324 relativo alla Ristrutturazione degli ex Esercizi Sangiorgi a Catania, proposto dall'E.A.R. Teatro Massimo Bellini di Catania, considerato che tale ente, pur rivestendo , alla data di presentazione delle istanze ( 13 ottobre 2001) la qualità di ente pubblico, successivamente, in base alle disposizioni contenute nell'art. 35 della Legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 è stato trasformato in fondazione avente personalità giuridica di diritto privato;

## DECRETA

### ARTICOLO 1.

- Per le finalità citate in premessa, è approvata, sulla base della ripartizione provinciale di cui all'articolo 4 del bando multiasse e multimisura , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 15 giugno 2001, la graduatoria degli interventi risultati ammissibili, secondo le valutazioni espresse dalla Commissione in base ai criteri riportati nel bando sopracitato presentati a valere sulla misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale" nonché dei progetti ammessi a finanziamento, in quanto collocatisi, in base al relativo punteggio, in posizione utile e cioè fino alla capienza della dotazione finanziaria prevista, nell'elenco ( allegato A), che forma parte integrante del presente decreto.

### ARTICOLO 2.

- E', altresì, approvato l'elenco ( allegato B) degli interventi risultati non ammissibili, secondo le valutazioni espresse dalla Commissione in base ai criteri riportati nel bando multiasse e multimisura , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 30 del 15 giugno 2001, relativo alla Misura 2.01 "Recupero e fruizione del patrimonio culturale e ambientale.

### ARTICOLO 3

- La copertura finanziaria di \_ 102.169.592,79 (centoduemilionicentosessantannovemilacinquecentonovantadue/79) necessaria per l'attuazione del presente programma relativo alla Misura 2.01 del Complemento di Programmazione del POR Sicilia 2000 - 2006, è assicurata dal fondo unico della competente rubrica dell'Assessorato Regionale Bilancio e Finanze, come disposto in ultimo dall'art.4 L.R.n.22/2001, capitolo 613916.

### ARTICOLO 4

- Entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, gli enti proponenti degli interventi utilmente collocatisi in graduatoria per il finanziamento dovranno far pervenire con nota di accompagnamento indirizzata al Dipartimento regionale beni culturali ed ambientali ed educazione permanente - Servizio patrimonio archeologico, architettonico, etnoantropologico e storico -artistico , via delle Croci 8, 90100 Palermo - l'atto di adesione allegato al presente decreto – allegato C) per gli enti pubblici locali e territoriali e allegato D) per gli enti ecclesiastici - che dovrà essere in duplice copia, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante.

### ARTICOLO 5

- Ferma restando l'acquisizione della documentazione di cui al precedente art. 4, entro 30 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti, di cui verrà data notizia mediante avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito ufficiale della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) , gli enti proponenti degli interventi finanziati, i cui progetti siano esecutivi, dovranno procedere alla conversione dei prezzi in euro nonché, ove necessario, agli adeguamenti previsti dall'articolo 41 della legge regionale 2 agosto 2002 n.7, in base all'importo complessivo approvato tenendo conto che deve essere comunque garantito il raggiungimento degli obiettivi progettuali e mantenuta la stessa struttura progettuale. A tal fine la conversione dei prezzi e l'eventuale adeguamento alla normativa vigente dovrà essere corredata da apposita dichiarazione di responsabilità a firma del legale rappresentante. Ai sensi del presente articolo, gli enti pubblici locali e territoriali proponenti dei progetti di massima utilmente collocatisi in graduatoria per il finanziamento sono autorizzati ad avviare le attività progettuali necessarie per la trasformazione degli stessi progetti di massima in esecutivi. Tale trasformazione dovrà essere effettuata entro 90 giorni dalla registrazione del presente decreto ed in conformità alle disposizioni contenute nell'art.17 della legge 11 febbraio 1994 n.109, coordinato con la legge regionale 2 agosto 2002 n.7, salva la facoltà di revoca della stessa autorizzazione, le cui motivazioni saranno comunicate, dal servizio competente , all'ente responsabile dell'attuazione del progetto entro i 20 giorni successivi dal ricevimento della documentazione di cui all'articolo 4.

### ARTICOLO 6.

- In virtù dell'articolo 7 della convenzione stipulata il 15 dicembre 2001 tra la Regione Siciliana e la Regione Ecclesiastica Sicilia per il coordinamento e l'attuazione degli interventi di conservazione, salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici presenti nella regione siciliana da attuare con i fondi strutturali del POR Sicilia 2000 – 2006, l'esecuzione degli interventi riguardanti beni culturali ecclesiastici utilmente collocatisi in graduatoria per il finanziamento sarà curata dalle Soprintendenze per i beni culturali ed ambientali competenti per territorio. Gli enti ecclesiastici proponenti degli interventi finanziati sono autorizzati a consegnare gli elaborati progettuali e la relativa documentazione alle Soprintendenze competenti per territorio per l'avvio delle procedure.

#### ARTICOLO 7

- Gli interventi finanziati saranno codificati ex art. 18.3 del Regolamento (CE) 1260/99;

#### ARTICOLO 8

- Entro il termine perentorio del 15 marzo, 15 giugno, 15 settembre e 15 dicembre di ogni anno dovrà essere presentata all'unità finanziaria di monitoraggio e controllo di questo Dipartimento, l'autocertificazione - secondo i modelli contenuti nell' allegato E) del presente decreto - inerente le spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate alla data dell'ultimo giorno utile del mese precedente alle suddette scadenze.

In sede di prima attuazione la prima autocertificazione di spesa deve essere prodotta entro il 15 marzo 2002.

#### ARTICOLO 9

- Con successivo decreto , verrà approvato il programma degli interventi risultati ammissibili, da finanziare con la somma restante di \_ 8.220.407,21 (ottomilioniduecentoventimilaquattrocentosette/21).

Le economie derivanti dai ribassi d'asta saranno utilizzate per il finanziamento dei restanti interventi risultati ammissibili.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione ed alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la pubblicazione e notifica, ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n.10/91 nonché pubblicato sul sito ufficiale della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) .

Palermo 15 novembre 2002

L'Assessore Regionale  
( On. Avv. Fabio Granata)